

## Si è concluso il Lucania Film Festival

mercoledì 15 agosto 2007

Dopo cinque giorni di immersione nell'affascinante mondo del cinema, si "spenta la lanterna magica dell'ottava edizione del Lucania Film Festival che quest'anno ha irrorato col suo fascio di luce le vie del nucleo originario di Pisticci, il medioevale Borgo Terravecchia che, per l'occasione, ha interpretato la Cittadella del Cinema.

In un ambiente multietnico si è potuta apprezzare quest'anno la qualità sempre più elevata delle opere pervenute che hanno reso certamente meno semplice il raggiungimento di un verdetto unanime tra i membri delle giurie impegnate nella loro valutazione, qualità confermata dall'impatto che le immagini hanno avuto sugli spettatori che non hanno risparmiato applausi. È interessante notare che con la stessa intensità è stata apprezzata anche l'opera vincitrice della scorsa edizione del festival, *Benché*, proiettata nella penultima serata del LFF alla presenza dell'autore, il giovane turco Tunay Sevinc, senza perdere la forza del suo impatto visivo.

Tre le giurie che hanno lavorato quest'anno: la prestigiosa giuria Internazionale (composta da Leopoldo Santovincenzo, Ugis Olte, Michela Guberti, Tiziana Loschi e Daniel Erdelyi), la non meno importante giuria Lucania Film Makers (Stefano Di Berardino, Cataldo Colella, Antonio D'Andrea, Vincenzo Rosano e Carmela Casentino) e l'altrettanto qualificata Giuria Sinergia costituita da Michele Colonna, cinefilo impegnato nel settore dell'ambiente e dell'edilizia, dal naturalista e ornitologo Gianni Palumbo e dal documentarista lettone Dainis Klava.

I giurati hanno potuto finalmente rendere pubblico il loro giudizio in serata - dopo la proiezione delle ultime quattro opere in concorso per la sezione Lucania Film Makers - durante la cerimonia di premiazione che non poteva che avere come cornice la suggestiva Sala Grande allestita presso il sagrato della Chiesa Madre che domina dall'alto il rione Dirupo, palcoscenico della prime sette edizioni del LFF.

Tra la curiosità di tutti i presenti e la trepidazione degli autori, i vincitori hanno ricevuto, oltre che le ovazioni del pubblico, i trofei, altra punta d'orgoglio di quest'edizione, oggetti in ferro a forma di elzeviro - logo ufficiale del Festival - risultanti dall'incrocio tra un ciak e una pellicola cinematografica, realizzati con la tecnica del laser dalle Officine Carlone di Palazzo San Gervasio e colorati con cromature differenti a seconda delle sezioni: nero per la sezione Fiction, bianco per la sezione Animazione, grigio per la sezione Lucania Film Makers e verde per la sezione Sinergia.

Le ultime emozioni del Lucania Film Festival le hanno regalate i norvegesi *Greenland Whalefishers* che, reduci dal successo in tutta Europa, si sono esibiti nel coinvolgente e tanto atteso spettacolo che ha salutato le platee. In realtà il sipario si è definitivamente chiuso soltanto dopo la proiezione dei corti vincitori che, nonostante l'ora tarda, hanno continuato a raccogliere applausi.

Per chi ha avuto la fortuna di fruire integralmente del ricco palinsesto proposto quest'anno dagli organizzatori dell'evento, il LFF 2007 è stato un lungo piano sequenza i cui protagonisti indiscussi, i corti, costituiscono certamente il futuro della settima arte in quanto luoghi privilegiati dell'innovazione e della sperimentazione.

Ufficio Stampa